

TEMPO ORDINARIO

settimane pari

DOMENICA

SECONDI VESPRI

*ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)*



LA CASA
SULLA ROCCIA



DOMENICA

SECONDI VESPRI

Inno

1 O luce, Trinità beata / e indivisa unità, / ormai il sole ardente si ritira: / infondi luce ai cuori.

sæc. VII-VIII

H VIII

The image shows two staves of musical notation in square neumes on a four-line red staff. The first staff begins with a large initial 'O' and is followed by the text 'lux, be-á-ta Trí-ni-tas et princi-pá-lis Uni-tas,'. The second staff continues with 'iam sol re-cé-dit ígne-us: infúnde lumen córdibus.' The notation is in a square neume style, typical of medieval manuscripts. A red 'H VIII' is written to the left of the first staff, and 'sæc. VII-VIII' is written in red above the second staff.

O lux, be-á-ta Trí-ni-tas et princi-pá-lis Uni-tas,
iam sol re-cé-dit ígne-us: infúnde lumen córdibus.

2 Te mane laudum cármine,
te deprecémur vespere;
te nostra supplex glória
per cuncta laudet sácula.

*2 Te noi lodiamo il mattino,
Te supplichiamo la sera,
la gloria che si eleva da noi
Te lodi per tutti i secoli.*

3 Deo Patri sit glória
eiusque soli Fílio;
cum Spíritu Paráclito
et nunc et in perpétuum. Amen


*3 Sia gloria a Dio Padre,
e all'unico suo Figlio,
con lo Spirito Paraclito
ora e per sempre. Amen.*

Antifone

Dal sorgere del sole e dal suo tramonto sia lodato il nome del Signore.

1ª VII c2  Ps 112, 3,2

A so- lis or- tu * et occá- su sit nomen Dómi-



ni bene-díctum. E u o u a e Sal 112

Lodate, servi del Signore, *

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, *

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *

dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *

tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *

quale madre gioiosa di figli.

Gloria... Si ripete l'antifona.

La Giudea divenne il suo santuario.

2^a VIII g² Ps 113 A, 2

F acta est * Iu-dæ- a sancti-fi-cá- ti- o e-ius.

E u o u a e

Sal 113A

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
 Giuda divenne il suo santuario, *
 Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
 il Giordano si volse indietro,
 i monti saltellarono come arieti, *
 le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
 e tu, Giordano, perché torni indietro?
 Perché voi monti saltellate come arieti *
 e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
 davanti al Dio di Giacobbe,
 che muta la rupe in un lago, *
 la roccia in sorgenti d'acqua.

Gloria ... Si ripete l'antifona.

Il nostro Dio è nei cieli, egli opera tutto ciò che vuole.

3^a per. Ps 113 B, 3

De-us autem noster in cæ-lo: * ómni- a quæcúm-
que vó-lu- it, fe- cit. E u o u a e Sal 113 B

Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome da' gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
«Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †

benedice la casa d'Israele, *

benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *

benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *

voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *

che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, *

ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *

né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *

ora e per sempre.

Gloria...

Si ripete l'antifona.

Ho creduto, perciò ho parlato.

4♩ VIII C Ps 115, 1

C ré-di-di, * propter quod locútus sum. E u o u a e
Sal 114-115

Amo il Signore perché ascolta *
 il grido della mia preghiera.
 Verso di me ha teso l'orecchio *
 nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
 ero preso nei lacci degli inferi.
 Mi opprimevano tristezza e angoscia †
 e ho invocato il nome del Signore: *
 «Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, *
 il nostro Dio è misericordioso.
 Il Signore protegge gli umili: *
 ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
 poiché il Signore ti ha beneficato;
 egli mi ha sottratto dalla morte, †
 ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
 ha preservato i miei piedi dalla caduta.
 Camminerò alla presenza del Signore *
 sulla terra dei viventi.

SALMO 115

Ho creduto anche quando dicevo: *

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *

«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore *

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *

davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, *

in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria...

Si ripete l'antifona.

cf. Ap 19, 1-2.5-7

VI

S

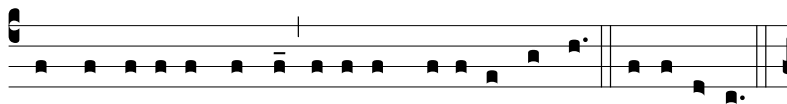
alvezza, gloria e po-tenza sono del nostro Di- o,

Alle-lu-ia. *ψ* Ve-ri e giusti sono i suoi giudi-zi. Alle-lu-ia, alle-lu-ia. *ψ* Loda-te il nostro Di- o, voi tutti suoi ser- vi, Alle-lu-ia. *ψ* Voi che lo teme-te, picco-li e grandi!

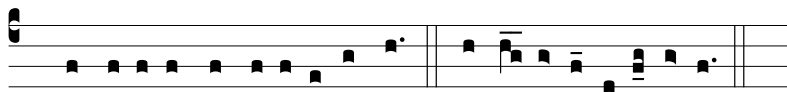
Alle-lu-ia, alle-lu-ia. *ψ* Ha pre-so possesso del su-o re- gno il Signo-re, Alle-lu-ia. *ψ* Il nostro Di- o, l'Onnip- tente. Alle-lu-ia, alle-lu-ia. *ψ* Ralleghiamo-ci ed e-sultia- mo, Alle-lu-ia. *ψ* Rendiamo a lui gloria. Alle-lu-ia, alle- lu-ia. *ψ* Sono giunte le nozze dell'Agello, Alle-lu-ia.



∩ La su-a spo-sa è pronta. ℞ Al-le-lu-ia, alle-lu-ia. ∩ Gloria



al Padre e al Figlio e allo Spi-ri-to Santo. ℞ Alle-lu-ia.



∩ Nei seco-li dei seco-li. Amen. ℞ Al-le-lu-ia, alle-lu-ia.

Lettura breve

Responsorio

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo. Degno di lode e di gloria nei secoli.



℞ VI **B**ene-díctus es, Dómi-ne, * In firmaménto cæ-li.



∩ Et laudá-bi-lis et glo-ri-ó-sus in sá-cu-la. ∩ Gló-ri-a



Patri et Fí-li-o et Spi-rí-tu-i Sancto.

Antifona al Magnificat

Magnificat *

ánima mea Dóminum,
et exultávit spíritus meus *
in Deo salutári meo,
quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ. *
Ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes,
quia fecit mihi magna, qui potens est, *
et sanctum nomen eius,
et misericórdia eius a progénie in progénies *
timéntibus eum.
Fecit poténtiam in bráchio suo, *
dispérsit supérbos mente cordis sui;
depósuit poténtes de sede *
et exaltávit húmiles;
esuriéntes implévit bonis *
et dívites dímisit inánes.
Suscépit Israel, púerum suum, *
recordátus misericórdiæ suæ,
sicut locútus est ad patres nostros, *
Abraham et sémini eius in sæcula.

Gloria... si ripete l'antifona.

Invocazioni e Padre Nostro

Orazione e preghiera conclusiva

